

# Allarme Amazzonia

CASO STUDIO 5

## TECNIFLORA LTDA



<b>Autorizzazione al taglio (AUTEF)</b>	2281/2012	Data di scadenza	13/07/2013
<b>Licenza ambientale rurale (LAR)</b>	2143/2012	Tipo di albero ipè	Non dichiarato
<b>Superficie totale della proprietà</b>	8,652.94ha	Numero di alberi ipè dichiarati nell'Unità di Produzione annua (UPA)	1,109
<b>Superficie del Piano di gestione sostenibile delle foreste (PMFS)</b>	6,016.19ha	Volume totale e densità di alberi ipè dichiarati nell'UPA.	5,892.56m <sup>3</sup>  (1.46m <sup>3</sup> /ha)
<b>Superficie netta autorizzata per la raccolta sotto l'egida dell'AUTEF</b>	5,164.76ha		
<b>Specialista (ingegnere forestale) responsabile della proposta PMFS</b>	Eduardo Costa Coelho		
<b>Proprietario della tenuta</b>	Tecnilflora Ltda e altri		



Un camion carico di legname sulla strada Curuá-Una dopo aver attraversato il fiume omonimo, vicino Santarém, nello stato del Pará.  
03/26/2014  
© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Prove dello sfruttamento forestale a Uruará, nello stato del Pará.  
03/29/2014  
© Marizilda Cruppe / Greenpeace



## Estrazione del legno in aree protette?

La tenuta Marituba si trova nel comune di Anajás (Pará), al centro dell'isola di Marajó, alle foci del Rio delle Amazzoni.

Tecniflora ha avviato l'attuazione del Piano di Gestione Sostenibile delle Foreste (PMFS) nell'agosto del 2011 e ha ottenuto l'Autorizzazione al taglio (AUTEF) nel luglio 2012.<sup>1</sup> L'azienda era autorizzata al taglio di circa 152.000 metri cubi di legname su un'area di circa 5.150 ettari della tenuta dei 8.650 totali.

Secondo le analisi del Segretariato ambientale statale (SEMA) sul PMFS di Tecniflora, la tenuta è ubicata all'interno di un'area di protezione ambientale (APA),<sup>2</sup> a soli 8 chilometri dalla riserva estrattiva di Mapuá (RESEX),<sup>3</sup> creata nel 2005 dal

l'area come Unità di Conservazione (UC).<sup>5</sup> Il SEMA sta tentando di far dichiarare l'intera isola di Marajó come Riserva di Biosfera dall'Unesco.<sup>6</sup> Per queste ragioni, l'attuazione del PMFS di Tecniflora è stato rinviato dal SEMA alla Direzione delle Aree Protette di Stato, che comunque non ha sollevato nessuna obiezione.<sup>7</sup> Dopo un'ispezione tecnica, il SEMA ha comunque approvato il PMFS e ha emesso il primo AUTEF.

L'ingegnere forestale responsabile per il PMFS di Tecniflora aveva già rappresentato altre aziende (Agropastoril Eldorado Industria e Comércio de Madeiras Ltda) ed era stato accusato dall'IBAMA di essere responsabile della deforestazione illegale di 650 ettari di vegetazione autoctona.<sup>8</sup>

# Prove di frode forestale

La tenuta Marituba è al centro dell'isola di Marajó. L'isola è composta principalmente da zone umide sotto il livello del mare,<sup>9</sup> spesso inondate, il che rende commercializzabili soltanto minime quantità di essenze arboree (che si trovano in aree più secche). Invece, l'inventario incluso all'AUTEF 2281/2012 per il PMFS di Tecniflora consisteva principalmente di specie tipiche di habitat più aridi. Il documento inoltre dichiarava densità di specie, come l'ipè, molto superiori a quelle attese in base alla letteratura scientifica. Ancora, gli inventari forestali stilati dall'Agenzia Geologica Brasiliana<sup>10</sup> non segnalano nella regione la presenza di popolazioni di ipè o altre specie proprie di zone aride.

Quando i ricercatori di Greenpeace hanno sorvolato l'area di gestione nel settembre 2013, non hanno osservato nessun'attività di taglio, deposito di legname, collegamento o strade accessibili per il trasporto del legname tagliato. Questo implica che i crediti generati dalla gestione di quest'area sono stati usati per far diventare legale legno di ipè proveniente illegalmente da altre zone – una conclusione confermata da un'ispezione ufficiale.<sup>11</sup>

A seguito del rilascio dell'AUTEF, un'altra ispezione tecnica era stata prevista nell'aprile 2013 per valutare la conformità delle attività di raccolta con l'AUTEF.<sup>12</sup> Tuttavia, la divisione Agricoltura e Gestione Forestale del SEMA (GEPAF) ha richiesto che l'ispezione fosse posticipata, per poi suggerire che fosse svolta soltanto dopo l'inizio della stagione delle piogge verso luglio.<sup>13</sup>

A luglio, finalmente è stata programmata un'ispezione per settembre.<sup>14</sup> Questo slittamento di sei mesi ha dato a Tecniflora un periodo di tregua, durante il quale ha potuto continuare a utilizzare i crediti generati dal legname per Marituba come copertura per il legname illegale tagliato altrove. Dopo l'ispezione, il Segretariato ambientale statale ha annunciato sul proprio sito web<sup>15</sup> di aver scoperto prove di trasferimento illegale di crediti generati dal PMFS nella tenuta Marituba.

Secondo un articolo pubblicato sul sito web del Brazilian G1 news nel settembre 2013:<sup>17</sup>

Tecniflora, un'azienda il cui Piano di Gestione Forestale era stato approvato dal SEMA e la quale aveva ricevuto un'autorizzazione al taglio e crediti per il legname, è stata sottoposta a un'ispezione e in questa sede gli ispettori del segretario hanno riscontrato segni di irregolarità nell'utilizzo dei crediti.

...Il crimine ambientale è stato confermato quando il SEMA con il suo team si è recato nell'area di gestione forestale del comune di Anajás armato di rapporti del dipartimento di monitoraggio, contenenti un'analisi prolungata nel tempo di immagini satellitari e dati sulla vendita dei crediti nel Sistema di registro, commercio e trasporto di prodotti forestali (Sisflora). I dati raccolti hanno confermato molteplici irregolarità nell'attuazione del piano di gestione, di cui la più grave è che meno del 5% della foresta è stato tagliato, a riprova del fatto che non ci sono state vendite di legname, ma piuttosto la vendita di crediti forestali.

...Per quanto riguarda le analisi dell'uso dei crediti forestali, i dati raccolti dal Dipartimento di monitoraggio del segretario ambientale mostravano che per un volume di 151,943.48 metri cubi di legname autorizzato, sono stati emessi 830 documenti di trasporto (GFs), di cui 33 sono stati usati per il trasporto di legname, veicolato unicamente su strada, il che non sarebbe stato possibile [se fosse provenuto dalla tenuta di Marituba], visto che l'area è accessibile esclusivamente via fiume e la strada più vicina è a 54 chilometri in linea d'aria.

Inoltre, le immagini satellitari hanno mostrato delle aree vergini dove invece sarebbero dovuti avvenire tagli con conseguente rimozione. Altri casi mostrano trasporti parziali via fiume e via terra di quantità talmente grandi (per esempio 752.9 metri cubi) da risultare impossibili al trasporto in meno di tre giorni con un solo camion da Anajás a Moju ad esempio. Palesamente quindi, il legname [della tenuta Marituba] non è stato venduto fisicamente, poiché a parte il volume eccessivo, il tempo dichiarato per tale trasporto era chiaramente insufficiente.

Considerate tutte le irregolarità riscontrate, che includono anche l'inesistenza delle aziende che avrebbero acquistato il legname (in pratica, soltanto i crediti sono stati acquistati), il SEMA non solo ha multato le aziende [che avevano acquistato i crediti], ma ha anche bloccato la loro iscrizione al Registro di produttori e consumatori di prodotti forestali (CEPROF).

Alcune delle aziende che utilizzavano i crediti di Tecniflora per "legalizzare" il proprio legname hanno presentato ricorsi in tribunale al fine di riattivare la propria iscrizione al CEPROF, in quanto le attività erano arrivate a un arresto completo. Il caso è arrivato all' Corte Suprema del Brasile, dove il 12 marzo del 2014 il Ministro e Presidente della Corte Joaquim Barbosa ha rifiutato di riattivare le iscrizioni<sup>18</sup>

Barconi carichi di legname sul fiume Curuá do Sul, nello stato del Pará.  
03/28/2014  
© Marizilda Cruppe / Greenpeace

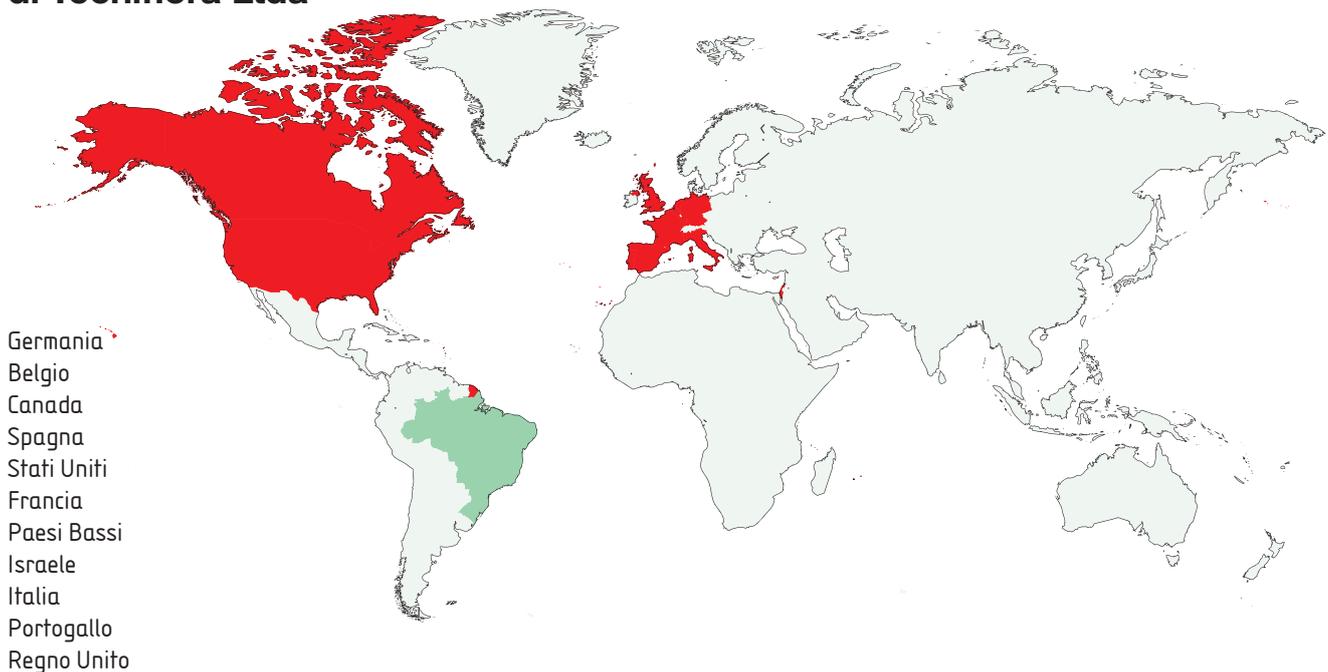
Legname nel deposito della segheria Alecrim, a Santarém, nello stato del Pará. 03/26/2014  
© Marizilda Cruppe / Greenpeace



# Clienti internazionali di legname sospetto

Secondo le scoperte di Greenpeace, Tecniflora ha venduto il legname proveniente dal 99,9% dei crediti generati dell'AUTEF 2281/2012. Questo legno, che doveva provenire dall'area del PMFS di Marituba, è stato venduto a 9 segherie, conosciute per essere in contatto con 40 aziende di esportazione, che hanno quindi venduto il legname in 13 Paesi, tra i quali: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Regno Unito, Israele, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Stati Uniti.

## Contaminazione del mercato a nome di Tecniflora Ltda



## Endnotes

- SEMA (Pará) case no. 2011/0000025438. <http://monitoramento.sema.pa.gov.br/simlam/>
- A type of protected area in which low-impact activities are permitted, and where private land can remain in private ownership.
- According to Article 18 of Law 9.985/2000, 'The Extractive Reserve is an area used by traditional extractive populations whose livelihood is based on extraction and, additionally, on subsistence farming and ranching of small livestock, and has as its basic objective to protect the livelihoods and culture of these populations, and to ensure the sustainable use of natural resources of the unit.'
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application. <http://monitoramento.sema.pa.gov.br/simlam/>
- A Conservation Unit is an area of public land where economic activities are forbidden or highly controlled. It is a much more restrictive form of protected area than the APA.
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application.
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application.
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application. IBAMA case no. 02018.008412/2005-47 [www.mma.gov.br/port/conama/processos/D20C5F9D/84121.pdf](http://www.mma.gov.br/port/conama/processos/D20C5F9D/84121.pdf)
- Valente, R. (2011) Arquipélago do Marajó, in Valente, R. et al. (eds.) Conservação de aves migratórias neárticas no Brasil, Conservação Internacional, Belém, pp78-81.
- [www.conservation.org.br/publicacoes/files/avesmigratorias/norte/Aves\\_marajao.pdf](http://www.conservation.org.br/publicacoes/files/avesmigratorias/norte/Aves_marajao.pdf)
- As part of the RADAM Project – see [http://daac.ornl.gov/data/bluangel\\_harvest/MJG\\_V1/pre\\_LBA\\_CDROM/radam/radam0.html](http://daac.ornl.gov/data/bluangel_harvest/MJG_V1/pre_LBA_CDROM/radam/radam0.html)
- G1 (2013) Mais de 50 empresas são autuadas por comércio ilegal de madeira no PA, 20 September. <http://g1.globo.com/pa/para/noticia/2013/09/mais-de-50-empresas-sao-autuadas-por-comercio-ilegal-de-madeira-no-pa.html>
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application.
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application.
- As described in the Pará SEMA's analysis of Tecniflora's PMFS application.
- SEMA, Pará (2013) SEMA autua mais de 50 empresas por comércio ilegal de madeira no Pará, web page, 20 September. [www.sema.pa.gov.br/2013/09/20/sema-atua-mais-de-50-empresas-por-comercio-ilegal-de-madeira-no-para/](http://www.sema.pa.gov.br/2013/09/20/sema-atua-mais-de-50-empresas-por-comercio-ilegal-de-madeira-no-para/)
- Original in Portuguese. Translation by Greenpeace.
- G1 (2013) Mais de 50 empresas são autuadas por comércio ilegal de madeira no PA, 20 September. <http://g1.globo.com/pa/para/noticia/2013/09/mais-de-50-empresas-sao-autuadas-por-comercio-ilegal-de-madeira-no-pa.html>
- Supremo Tribunal Federal do Brasil (STF) Diário Oficial (2014) 14 March, p20. [www.jusbrasil.com.br/diarios/67555110/stf-14-03-2014-pg-20](http://www.jusbrasil.com.br/diarios/67555110/stf-14-03-2014-pg-20)
- MPF Para, Investigation Procedure number 1.23.000.001187/2013-31